

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio gestione risorse idriche	risorseidriche@regione.fvg.it scarichi@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4445 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

**Controlli sulle concessioni per derivazioni e prelievi idrici
Rapporto di ispezione ambientale
Attività ispettiva ai sensi del **xxx****

**Società xxx
Impianto nel Comune di xxx-località xxx
Concessione n. xxx del xx.xx.xxxx
Attività: xxx**

**data di emissione del documento
xxx**

Note per la redazione del presente documento (da eliminare nel documento finale):

- questo RIA è compilato in forma semi-automatica, impiegando i dati degli archivi del Servizio
- la compilazione si basa sulla Scheda di Preparazione del Controllo e sulla Checklist, precedentemente compilate da GI
- Le parti del testo scritte in carattere corsivo forniscono informazioni in merito ai contenuti da inserire.
- Le parti del testo scritte in carattere normale possono essere lasciate tal quali perché generali e valide quindi per tutte le installazioni
- La descrizione dei singoli punti dev'essere completa, ma sintetica e schematica, non ripetitiva di elementi ben noti. Essa è finalizzata alla funzione valutativa e non descrittiva, specie se ridondante.

PREMESSA

Sintesi dell'attività svolta ed obiettivi del controllo

Il presente rapporto di ispezione ambientale è stato redatto in relazione alle attività effettuate come da norma di settore (**riferimento**), con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni della **concessione** Decreto **riferimento**.

L'attività di controllo si è svolta nelle seguenti **fasi**:

1. calendarizzazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nella programmazione di Servizio per l'anno in corso;
2. formazione del Gruppo Ispettivo;
3. preparazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'attività, alla complessità e alle criticità ambientali;
4. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi presso l'impianto, esecuzione di ispezioni ed indagini, acquisizione di informazioni ed atti idonei alla valutazione della corretta gestione del sito);
5. redazione del rapporto conclusivo (RIA: Rapporto di Ispezione Ambientale).

Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva in coerenza con la LG "**riferimento**" della Regione Friuli-Venezia Giulia, DC Difesa dell'Ambiente ESS (versione 1.0)

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata.

Il Gestore dell'impianto ha provveduto ad informare il GI di eventuali rischi specifici, ai fini dell'adozione delle necessarie misure preventive e di protezione.

1.1. Dati anagrafici ed amministrativi del Caso oggetto dell'ispezione

riportare gli estremi di eventuali altri atti regionali attinenti comprese le modifiche sostanziali, non sostanziali xxx)

1. DATI ANAGRAFICI ED AMMINISTRATIVI

1	Ditta	altro (descrizione)
2	CF	Cf
3	Fascicolo	Rif. GIFRA
4	Codice ATECO	cod
5	Codice NACE	cod
6	Comune	altro (descrizione)
7	Indirizzo	altro (descrizione)
8	Concessione	Tipo e numero altro (descrizione)
9	Scadenza	Data scadenza
10	Reperibilità dei dati	GIFRA, fasc. EN/ altro (descrizione)
11	Note	altro (descrizione)

1.2 Classificazione dell'attività

(descrivere le attività regolamentate dal decreto di concessione

Tipologia dell'attività svolta nel sito e sua potenzialità produttiva

Tipologia dell'emissione

Norme di riferimento, tabelle VLE, xxx

Possibile automazione con menu a tendina ecc)

Nel sito esaminato sono assegnate in concessione le seguenti attività:

- derivazione di acque superficiali ;
- prelievo di acque sotterranee
- prelievo da sorgente
- Concessione inclusa nell'Autorizzazione per impianti di gestione di rifiuti (DLGS 152/2006, art. 208, LR 34/2017);
- Concessione inclusa nell'Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013);
- Concessione inclusa nell'Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili o convenzionali (DPR 387/2003, LR 30/2002);
- altro

2.1 Descrizione dell'impianto

(Inserire una descrizione sintetica dell'impianto con eventuale schema a blocchi rispondente alla situazione autorizzata.

Processo produttivo che utilizza il prelievo

Planimetria dell'impianto

Inserire una breve descrizione delle eventuali modifiche intervenute rispetto alla data dell'ultima ispezione)

Altri dettagli sistemi di controllo

2. DATI TECNICI

1	Normativa di riferimento	(descrizione Estremi di legge, rif. tabellari, ecc)
2	Elementi di Piano	(descrizione)
3	Tipologia impianto	GIFRA, fasc. / altro (descrizione d. tipo di attività)
4	Caratteristiche tecniche	Descrizione sintetica della tecnologia/processo Selezionare da Scheda di Valutazione (Punt. di Classificazione se già presente): Tipo di derivazione o prelievo: <ul style="list-style-type: none">Derivazione per uso idroelettricoDerivazione per uso ittiogenicoDerivazione superficialePrelievo di acque sotterraneeSorgente per uso idropotabile Portata derivata Periodicità e durata del prelievo Sistemi di gestione impiegati

5	Dimensioni, potenzialità	<i>Dati numerici AE Portate</i>
6	Criticità tecniche o ambientali dell'impianto	<i>Selezionare da Scheda di Valutazione (Punt. di Classificazione se già presente): a. Traversa b. Canale di derivazione c. Aspetti tecnologici d. altro (descrizione)</i>
7	Criticità territoriali	<i>Selezionare da Scheda di Valutazione (Punt. di Classificazione se già presente): a. SIC-ZPS o Zone protette b. Vincolo (idrogeologico, paesaggistico, ecc) c. Portata del corpo idrico di prelievo d. MDV e. Classificazione del corpo idrico recettore f. Presenza di altri elementi causa di stress g. altro (descrizione)</i>
8	Precedenti	<i>Selezionare da Scheda di Valutazione (Punt. di Classificazione se già presente): a. Segnalazioni di privati o altre Amministrazioni Concorrenti (descrizione) b. Denunce di PG (descrizione) c. Sanzioni amministrative (descrizione) d. Provvedimenti amministrativi (descrizione) e. Attività ispettiva parallela di altre Autorità Competenti (descrizione)</i>
9	Punteggio di rischio da programmazione	<i>Selezionare da Scheda di Valutazione (Punt. di Classificazione se già presente): Valore & giudizio (Alto, Medio, Basso); v. Programma Annuale Sorveglianza</i>
10	Note	<i>altro (descrizione)</i>

(Inserire una mappa topografica dell'area interessata ed una planimetria dell'impianto, in scala adeguata).

Natura del corpo idrico utilizzato e sue condizioni di qualità

Prossimità con stazioni di campionamento e punti di monitoraggio

Riferimento al Piano Regionale Tutela Acque e suoi obiettivi

Riferimenti ad altri elementi di piano

criticità di stato di una qualche componente ambientale

Zone di vincolo, aree protette, xxx

Verificare es. da PRTA)

(v. previsioni PRTA, se necessarie

v. classificazione di criticità sì/no del corpo idrico)

Xxx altro?!

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dal seguente personale:

1. Xxx (coordinatore)
2. xxx

1	Coordinatore (RDC)	nome (descrizione)
2	Componenti	nome (descrizione)
3	PG attivata	Sì/no
4	Amministrazioni Concorrenti	nome (descrizione)
5	Data di attivazione	data
6	Note	Documentazione disponibile, agli atti, altro (descrizione)

L'ispezione si è articolata in una fase preparatoria per la definizione del Piano di ispezione e controllo in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo, con redazione di checklist ispettiva (agli atti).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. Ispezione (v. checklist)
2. Valutazione degli esiti dell'ispezione e comunicazione col Gestore.
3. La visita in sito è stata svolta in data xxx.

Durante la visita in sito, per la Società era presente il seguente personale:

xxx: incaricato della gestione xxx;

ing. Xxx: consulente aziendale;

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

4. TIPO DI CONTROLLO

1	Codice controllo	Codice (v. lista)
2	Tipo di controllo	Selezionare: a. Documentale b. Ispettivo
3	Elementi procedurali	Selezionare: a. Istruttoria per rilascio autorizzazione o concessione b. Verifica stato di fatto della realizzazione c. Verifica di prescrizioni d. Rinnovo autorizzazione o concessione e. Voltura autorizzazione o concessione
4	Sorveglianza	Selezionare: a. Controllo programmato b. Controllo obbligatorio (rif. Legge) c. Richiesta Amministrazione Concorrente (indicare) d. Richiesta AG/PG e. Segnalazione di Enti o privati (indicare) f. Incidente o evento significativo (indicare) g. Verifica di precedenti provvedimenti o controlli (follow-up)
5	Frequenza	Selezionare: a. Controllo preliminare b. Avvio concessione c. Semestrale d. Annuale e. Quadriennale f. Rinnovo g. Modifica h. Voltura i. Altro (descrizione)
6	Elementi della verifica	Selezionare: a. Stato costruttivo dell'impianto b. Funzionalità produttiva e potenzialità autorizzata c. Condizioni di manutenzione, danneggiamenti e situazioni di rischio

		d. Qualità del corpo idrico e. Evidenza di impatti sull'ambiente o danni a persone e proprietà f. Specifiche prescrizioni g. altro (descrizione)
7	Note	

(descrivere sinteticamente le attività svolte durante la verifica ispettiva.

Riportare informazioni relative ad eventuali documenti utilizzati per la verifica - es. check list o altro se esistenti.

Eventualmente si può rimandare, per le informazioni di dettaglio, ai verbali di sopralluogo

Si riportano i sotto paragrafi

3.2.1 Materie prime e utilizzo delle risorse

3.2.3 Emissioni in acqua

3.2.6 Suolo e sottosuolo))

3.2.7 Altre componenti ambientali interessate dall'attività dell'impianto

3.2.8 Gestione degli incidenti e anomalie

3.2.9 Sistema di gestione Ambientale

((considerare se rilevanti anche:

3.2.2 Emissioni in aria

3.2.4 Rifiuti

3.2.5 Rumore

Documentazione obbligatoria per legge, o prescritta dall'atto autorizzativo)

4.1 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

(Riportare gli esiti della verifica compresi gli esiti della verifica dell'ultimo Report annuale, inviato dal Gestore non ancora valutato al momento dell'ispezione).

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Sono elencati in dettaglio gli elementi verificati nel corso della visita ispettiva

(Riportare gli elementi in tabella da Scheda di Valutazione, se desiderato.

In alternativa, redazione di una breve descrizione verbale)

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l'impianto e l'analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell'impianto, **non sono state** rilevate inosservanze delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

In sede di visita ispettiva, si è verificato il recepimento delle prescrizioni/azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell'anno XXX.

Commento e descrizione delle evidenze ottenute

Con nota XXXXXX del XX/XX/XX, il Gestore ha inviato al Servizio Competente e ad xxx ARPA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno XXXX, nel quale lo stesso Gestore dichiara **la conformità/non conformità dell'esercizio.** - *(Se prescritto dalla concessione)*

Si riportano sinteticamente nel seguito le non conformità rilevate (come da Scheda di Valutazione).

Prescrizioni e obblighi:

	Tipologia prescrizione	Esito	Osservazioni:
1	✓ X
2	✓ X
3	✓ X
4	✓ X

4.2 Azioni di miglioramento

(Inserire le azioni di miglioramento che si intende proporre se ne è emersa l'opportunità.

Tali azioni possono prevedere anche l'elaborazione di studi, realizzazione/revisione di procedure ecc.).

Nel corso della Verifica Ispettiva **sono/non sono** emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell'impianto di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dello stabilimento.

Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le azioni di miglioramento proposte all'AC che possono dare luogo a modifiche d'ufficio dell'autorizzazione o a richieste di piani di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

n°	Elemento	Azione di miglioramento
1	XXX	
2	XXX	

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

4.3 Proposte di modifica ai provvedimenti autorizzativi

(In questo paragrafo possono essere riportate le proposte di modifica che possono dare avvio a procedimenti amministrativi di modifica dell'autorizzazione).

Si propongono le seguenti modifiche dell'atto autorizzativo vigente:

n°	Prescrizione	Proposta di miglioramento
1	Emissioni in acqua	
2	Report annuale	
3	xxx	

Sono fatti salvi i provvedimenti di natura obbligatoria ai sensi della L 689/1981 e del CPP.

4.4 Note conclusive

Il Rapporto Conclusivo viene **trasmesso al Gestore dell'impianto e alla xxx**, in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso **xxx xxx** nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Data _____,

Il gruppo di ispezione

xxxxx

xxxxxx

xxxxxx

Visto:

Il Direttore di Servizio
